

D.G.R. 24 novembre 2003, n. 1214 (1).

Programma "Armonizzazione dei tempi e spazi delle città" - Linee di indirizzo.

(1) Pubblicata nel B.U. Toscana 17 dicembre 2003, n. 51.

La Giunta regionale

Vista la L.R. 3 ottobre 1997, n. 72 "Organizzazione e promozione di un sistema diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati";
Vista la Delib.C.R. 24 luglio 2002, n. 122 che approva il Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004;

Vista la Delib.C.R. 29 luglio 2003, n. 141 "Piano Integrato Sociale Regionale aggiornamento per l'anno 2003, con la quale si demanda alla Giunta Regionale l'attuazione del Programma "Armonizzazione dei tempi e degli spazi delle città";

Preso atto che la citata deliberazione riserva la somma di euro 500.000,00 per le azioni relative alla "Armonizzazione dei tempi e degli spazi delle città";

Ritenuto di promuovere, in coerenza con quanto stabilito dalla Delib.C.R. 29 luglio 2003, n. 141 "Piano Integrato Sociale Regionale aggiornamento per l'anno 2003" le azioni relative alla "Armonizzazione dei tempi e degli spazi delle città", secondo gli indirizzi previsti in corrispondenza dell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi

Delibera

1. Di approvare gli indirizzi di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla realizzazione di azioni relative alla "Armonizzazione dei tempi e degli spazi delle città";
2. Di destinare, in corrispondenza del Programma "Armonizzazione dei tempi e degli spazi delle città" la somma esplicitata in narrativa per complessivi Euro 500.000,00 ed imputando i relativi impegni contabili al capitolo di bilancio 17086 del Bilancio regionale esercizio 2003 che presenta la necessaria disponibilità;
3. Di incaricare, ai fini della assunzione degli atti necessari ai sensi della L.R. n. 26/2000 le strutture organizzative individuate dal Delib.C.R. 29 luglio 2003, n. 141 "Piano Integrato Sociale Regionale aggiornamento per l'anno 2003";
4. Di prevedere l'attivazione di un processo di monitoraggio e valutazione di efficacia affidando la relativa realizzazione alle strutture organizzative della Direzione Generale del Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà in collaborazione con i responsabili tecnici dei progetti degli Enti Locali beneficiari dei contributi regionali.

Il presente atto soggetto a pubblicazione ai sensi della L.R. n. 18/1996, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 1 della medesima, unitamente all'allegato.

Allegato A

Programma

"Armonizzazione dei tempi e degli spazi delle città"

Linee di indirizzo

Premessa

La Delib.C.R. 29 luglio 2003, n. 141 "Aggiornamento per l'anno 2003 del PISR 2002-04" ha individuato specifiche risorse per il sostegno a progetti degli Enti Locali in tema di "Armonizzazione dei tempi e degli spazi delle città. L'azione suddetta ha tra le finalità generale il miglioramento della qualità urbana e la funzionalità dei servizi collettivi alla persona e lo sviluppo di nuove modalità per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura per superare le asimmetrie nei carichi familiari fra i due sessi.

Questa prospettiva impone la previsione e la realizzazione di:

- ◆ processi di innovazione nella programmazione e gestione dei servizi sociali;
- ◆ processi di adeguamento della normativa vigente;
- ◆ interventi mirati alla conoscenza ed all'analisi dei fenomeni sociali;
- ◆ interventi di sostegno alla promozione di forme collaborative fra i soggetti - istituzioni, operatori, utenti;

A tal proposito si rende necessario indicativamente da un lato prevedere azioni di proseguimento per i programmi avviati nel 2002 (stima 66%) assicurando, con la collaborazione dei referenti tecnici dei progetti stessi, le opportune attività di monitoraggio dall'altro poter avviare progetti in altre zone della Regione Toscana (stima 34%).

Obiettivi prioritari

- ◆ diffondere la conoscenza della normativa che favorisca la condivisione di responsabilità e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- ◆ favorire la permanenza e l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro;
- ◆ promuovere il dialogo sociale, la collaborazione e la concertazione fra i principali agenti dello sviluppo economico locale al fine di favorire uno sviluppo socialmente sostenibile;
- ◆ potenziare i servizi per la prima infanzia che prediligano la flessibilità degli orari;
- ◆ potenziare il Centro di Documentazione sulla cultura di genere presso la Commissione Pari Opportunità e sostenere le azioni in tal senso promosse anche su iniziativa della stessa;
- ◆ sperimentare percorsi formativi/orientativi incentrati su un modulo afferente le politiche temporali e sulla conciliazione.

Risultati attesi

- ◆ creare nuove modalità per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura per superare le asimmetrie nei carichi familiari fra i due sessi;
- ◆ migliorare la qualità urbana e la funzionalità dei servizi collettivi e alla persona con azioni volte a trasformare la vita quotidiana mediante la flessibilizzazione dell'offerta, la creazione di servizi innovativi e nuove modalità di erogazione degli stessi al fine di strutturarle, attraverso una maggiore continuità e radicamento sul territorio, come pratiche abituali di governo.

Risorse finanziarie per l'Azione

Le risorse finanziarie del Programma sono previste dalla Delib.C.R. 29 luglio 2003, n. 141 "Aggiornamento per l'anno 2003 del PISR 2002-04" ed ammontano a Euro 500.000,00.

Soggetti da coinvolgere

Comuni, Provincia (Commissione Pari Opportunità), Aziende Sanitarie Locali.